

[LE INTERVISTE]

Ma è da primato anche il trionfo di super Jimenez, miglior donna

VALFURVA (k.c.) Regina indiscussa della gara al femminile è stata la 35enne campionessa andorrana oramai mezza italiana per questione di cuore, Stephanie Jimenez. Per lei una cavalcata trionfale sin dall'inizio dove però non hanno di certo sfigurato anche le sue compagne di podio, la 37enne orobica Rossana Moré (2.55.40) e la bergamasca Cinzia Bertasa (2.56.09), che solamente nell'ultimo terzo di gara è riuscita a sganciarsi dalla lecchese Giuliana Arrigoni (3.00.13) e dalla punta di diamante rosa del Team Valtellina, Raffaella Rossi (2.57.20) 4^ assoluta, purtroppo non al top della forma a causa di un dolore ad un piede.

Sempre per la gara in rosa, tante sono stati i complimenti nei confronti anche dell'atleta locale, Ilaria Zen 5^ (3.04.54) e per la livignasca Giovanna Confortola 9^ (3.21.31), così come per Carmela Vergura, vincitrice della categoria Over 45 con il tempo di tutto rispetto, di 3.19.54. Sfoderando un sorriso davvero contagioso, la vincitrice Stephanie Jimenez, analizzava in chiave tecnica la sua performance: «Il tracciato della Ortles, così corribile non si addice tanto alle mie caratteristiche, ma l'ho trovata comunque una gara davvero bella. Sono partita forte per non correre rischi per poter amministrare così il vantaggio acquisito».

Dalla soddisfazione della regina di giornata, all'incontenibile gioia del re, Giovanni Tacchini: «Sono davvero soddisfatto. Nella prima parte di gara le gambe proprio non giravano ed ho quasi meditato il ritiro. Poi, invece, il mio stringere i denti è stato premiato. Sul lungo traversone dopo la Pizzini ho provato l'allungo e mi è andata bene. A chi dedico questa vittoria? A mio nonno Lorenzo che oggi compie 80 anni».

Sportivo nella sua analisi, Fulvio Dapit, sicuro che questa doppietta Tacchini-Dapit ha di certo fatto la gioia del Team Crazy: «Stavolta Giovanni andava di più. Penso comunque di avere fatto una buona gara. Ci tenevo a fare bene in questa prova e il secondo posto mi soddisfa. Il mio obiettivo 2009 è duplice: fare bene in Coppa del Mondo e provare a riconquistare il titolo tricolore». Raggiante anche, Stefano Butti: «Non potevo fare meglio. Ho finalizzato gli allenamenti per arrivare in forma alla Ortles Cevedale, una gara che mi piace e che si addice alle mie caratteristiche. Questo 3° posto, per me, vale come un successo». Pasta Party e premiazioni finali alla presenza del sindaco di Valfurva Gian Franco Saruggia e dell'assessore allo Sport, Edoardo Dei Cas hanno siglato l'ottima riuscita della 4^ edizione della Skyrace Ortles-Cevedale con un augurio particolare, espresso dal presidente del C.O, Luca Salini: «La gara è andata decisamente bene. I commenti degli atleti sono positivi; la logistica c'è e il tracciato pure. Dovessimo avere il sostegno di enti ed istituzioni locali si potrebbe anche ambire ad ospitare una tappa del mondiale».

I PROTAGONISTI

Qui sopra Giovanni Tacchini e in basso Stephanie Jimenez, vincitori con record della quarta edizione della skyrace Ortles-Cevedale, che ieri ha infiammato la Valfurva

FOTO MOIOLA



[SKYRUNNING]

Tacchini, molto più di una vittoria Fa anche il record

E' del valtelinese la zampata vincente a Valfurva in una riuscitissima Ortles-Cevedale: secondo Dapit

VALFURVA E' di Giovanni Tacchini la zampata vincente sulla riuscitissima quarta edizione della Skyrace Ortles-Cevedale, gara di skyrunning che ancora una volta ha richiamato atleti e pubblico. Nella gara femminile, invece, pronostici facili e azzeccati per la bella andorrana Stephanie Jimenez, l'attuale leader di Coppa del mondo della specialità, che ieri sui 26 chilometri del tracciato della Valfurva ha impressionato per il crono stabilito.

VITTORIE CON RECORD

Due vittorie firmate con il record assoluto maschile e femminile della kermesse, infatti sia Tacchini che la Jimenez, sono andati a migliorare i tempi di percorrenza stabiliti la scorsa estate da Stefano Sansi e Raffaella Rossi. Ciliegina sulla torta per il vincitore Giovanni Tacchini, la conquista del titolo di migliore atleta del Team Valtellina, riconoscimento dovuto in quanto gara sociale per il club sondriese. A far da cornice a questa spettacolare kermesse che alle 9 del mattino ha richiamato al via di Santa Caterina Valfurva ben 250 concorrenti di cui 30 donne, un meteo decisamente più clemente rispetto alle scoraggianti previsioni azardate in anticipo dai meteorologi, che ha richiamato così sulle suggestive vette del comprensorio dell'Ortles-Cevedale, un discreto pubblico.

LA CAVALCATA DI TACCHINI

Ma veniamo alla cronaca della gara maschile, dove sin dalle prime battute, il poliziotto friulano Fulvio Dapit era già davanti a fare l'andatura. Alle sue spalle un terzetto composto dal morbegnese Giovanni Tacchini e dai lecchesi Stefano Butti e Carlo Ratti. Al primo punto controllo, posto all'altezza del Rifugio dei Forni, la fuga di Dapit era già rientrata. Al comando si era posto il capitano del Team Valtellina che di pochissimi passi precedeva un tonico Dapit e un motivato Butti.

Attardato di circa 1' seguivano un sofferente Carlo Ratti e un sempre competitivo Dario Songini. Con il passare dei minuti al vertice della corsa si continuava a vivere una situazione di stallo. Butti, Tacchini e Dapit continuavano ad alternarsi senza che uno riuscisse a prevalere sull'altro. Si vedeva, però, che il venticinquen-

ne skyrunner morbegnese aveva qualcosa in più. Dopo avere più volte tentato l'allungo, all'altezza del Rifugio Pizzini, il bronzo continentale di Canazei 2009 ha davvero cambiato passo. Sui saliscendi che portano alle Baite dell'Ables Tacchini ha pian piano costruito la sua vittoria, per poi spingere a tutta la discesa che porta all'abitato di santa Caterina. Per lui vero proprio tripudio al traguardo posto al Centro la Fonte con primo posto e nuovo record della gara - 2h16'28".

LA CLASSIFICA

Alle spalle del vincitore sono saliti sul podio Fulvio Dapit 2h17'39" e Stefano Butti - 2h19'30". A seguire nella top ten di giornata troviamo Carlo Ratti, Dario Songini, Luca Miorelli, Massimo Colombo, Gian Luigi Martinelli, Andrea Calcinati ed Erik Gianola. Sul podio delle premiazioni di categoria, applausi per Fabio Bazzana (2.25.23) vincitore nella Under 23, e quindi per Massimo Colombo (2.22.23) "winner" della Over 45.

Katia Colturi

[COPPA VALTELLINA]

E' ufficiale: il Rally passerà in centro a Sondrio

Iscrizioni dal 19 e prime indiscrezioni: «Saremo in piazza Campello», dice Trinca Colonel



Giovanni Trinca Colonel, presidente Aci

SONDRIO E' stato reso noto il programma della 53^ edizione del Rally Coppa Valtellina in calendario per il prossimo 18-19 settembre e valido per il Challenge di 2° zona. L'organizzazione dell'Automobil Club di Sondrio ha fissato l'apertura delle iscrizioni per mercoledì 19 agosto concedendo tempo agli interessati fino al prossimo 10 settembre per confermare la presenza al via della gara che scatterà da Aprica alle 8,01 di domenica 19 settembre orario in cui il primo equipaggio partirà alla volta delle prove speciali in programma. L'arrivo del primo concorrente ad Aprica è previsto nella serata dalle 18,27, mentre ancora per qualche giorno i tratti cronometrati che faranno da scenario all'edizione di que-

st'anno del rally valtelinese resteranno top secret.

«Mancano solamente gli ultimi piccolissimi dettagli alla definizione del tracciato, ma l'annuncio ufficiale delle prove speciali inserite nel percorso di quest'anno lo faremo solo dopo Ferragosto per evitare che a qualcuno venisse la sciagurata idea di mettersi a provare in giorni non consentiti dal regolamento della manifestazione - ha confermato il presidente dell'Automobil Club di Sondrio Giovanni Trinca Colonel -, confermo invece che nel percorso di gara è stato inserito il passaggio in centro Sondrio con le vetture che faranno passerella in piazza Campello».

Andrea Ciapponi